

D. G.



Università degli Studi del Sannio
 Unita Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Decreto numero 485

IL RETTORE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;
- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, numero 168;
- VISTO** lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale 13 giugno 2012, numero 781, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, n. 153, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, numero 660;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 4 ottobre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale sono stati rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari;
- VISTA** la Legge 3 luglio 1998, numero 210;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196;
- VISTA** la Legge 15 aprile 2004, numero 106;
- VISTA** la Legge 4 novembre 2005, numero 230 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, numero 252, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, ed in particolare l'articolo 42, che ha stabilito tra l'altro, l'abrogazione dell'obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per la assunzione nel pubblico impiego previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 4) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che contiene "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento" e che disciplina la "Delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario", pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 14 gennaio 2011, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 29 luglio 2011, numero 336, con il quale, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, sono stati determinati i settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, rideterminati con Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 12 giugno 2012, n. 159 e del 30 ottobre 2015, n. 855;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, numero 232, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

- Dottore Vincenzo CASAMASSIMA, scadenza contratto ricercatore tipo b) 30 novembre 2019;
- è stata autorizzata l'attivazione della procedura di valutazione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), in servizio presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi di questo ateneo, Dottore **Vincenzo CASAMASSIMA**, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della sua chiamata nei ruoli di professore di II fascia, così come proposta dal Consiglio del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi nella seduta del 19 febbraio 2019 nel rispetto nelle modalità previste e disciplinate dal "**Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230**", emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, numero 716;
- in caso di esito positivo delle eventuali procedure di valutazione attivate ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, i "**punti organico**" impegnati ai sensi del presente Decreto, verranno utilizzati per l'inquadramento nel ruolo dei professori di seconda fascia dei predetti ricercatori esclusivamente alla scadenza del contratto, oppure in caso di mancato espletamento delle procedure o in caso di esito negativo delle stesse torneranno nella disponibilità dell'ateneo;

VISTA

la Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha previsto all'articolo 1, comma 399 che "*per l'anno 2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ..., in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore al 15 novembre 2019. Per le Università la disposizione di cui al periodo precedente si applica con riferimento al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno. Sono fatti salvi gli inquadramenti al ruolo di professore associato ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che possono essere disposti nel corso dell'anno 2019 al termine del contratto come ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della stessa legge*";

VISTA

la nota dell'11 gennaio 2019, n. 524, indirizzata alle Università, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'attenzione le università alle nuove disposizioni introdotte dalla suddetta Legge di Bilancio in materia di assunzione di personale ha chiarito che "nel corso dell'anno 2019 sono posticipate al 1° dicembre esclusivamente le assunzioni a valere sui Punti Organico di competenza dell'anno 2019. Anche se a valere su Punti Organico 2019 possono comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore b) a Professore Associato ai sensi dell'articolo 24, comma 5, legge 240/2010" e che "*possono inoltre essere disposte assunzioni in qualsiasi momento dell'anno 2019 a valere sui Punti Organico di competenza dell'anno 2018 o precedenti, ovvero a valere sulle risorse dei Dipartimenti di Eccellenza e dei Piano Straordinari con cui sono state, o saranno assegnate, specifiche facoltà assunzionali alle singole università*";



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

VISTO il Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019 a carattere "autorizzatorio", composto dal "budget economico" e dal "budget degli investimenti", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2018;

ACCERTATA, la disponibilità del "budget di costo",

DECRETA
Articolo 1
Procedura di valutazione

1. E' indetta, presso la Università degli Studi del Sannio, una procedura di valutazione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservata ai ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in servizio presso la Università degli Studi del Sannio che hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'accesso alla qualifica di Professore di Seconda per il Settore Concorsuale oggetto della procedura, per la copertura, mediante chiamata, di un posto di professore di seconda fascia, come di seguito specificato:

Codice Concorso: 13/2019

Candidato da sottoporre a valutazione	Vincenzo Casamassima
Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM)
Settore Concorsuale	12/C1 "Diritto Amministrativo"
Profilo richiesto (Settore Scientifico-Disciplinare)	IUS/08 "Diritto costituzionale"
Fascia	Seconda
Numero dei posti	1
Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere	Il professore sarà chiamato a svolgere attività didattica, attività di ricerca e di aggiornamento scientifico con riferimento alle discipline del SSD IUS/08. Attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché di verifica dell'apprendimento di cui all'articolo 6, comma 2 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Il professore dovrà condurre e coordinare attività e progetti di ricerca.
Tipologia di impegno didattico	Il professore dovrà svolgere attività didattica con riferimento alle discipline afferenti al SSD del Diritto Costituzionale erogati in Corsi di Studio attivati presso la Università degli Studi del Sannio. Egli dovrà essere inoltre impegnato in attività di tutorato e di assistenza agli studenti anche nello svolgimento di Tesi di Laurea, di Laurea Magistrale con riferimento alle discipline



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

	del Settore.
Tipologia di impegno scientifico	Il professore svolgerà attività di ricerca scientifica nell'ambito degli indirizzi della ricerca dipartimentale e dei programmi dipartimentali con riferimento ai temi ed alle metodologie proprie del SSD del Diritto Costituzionale.
Indicazione degli standard di valutazione definiti in conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 344 e dagli articoli 4, 5 e 6 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230., cui la Commissione di valutazione dovrà attenersi, in riferimento a:	Criteri generali di valutazione previsti dagli articoli 3, 4, 5 e 6 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230.
a) Attività di Ricerca e Pubblicazioni scientifiche b) Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e prova didattica; c) Attività gestionali, organizzative e di servizio	
Prova didattica	Prova didattica nell'ambito del Settore Scientifico-Disciplinare IUS/08 "Diritto Costituzionale"
Sede di servizio	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM)

Articolo 2

Requisiti soggettivi per la ammissione alla procedura

1. Alla procedura di valutazione di cui al presente bando possono partecipare, a pena di esclusione, i ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in servizio presso la Università degli Studi del Sannio che hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'accesso alla qualifica di Professore di Seconda per il Settore Concorsuale oggetto della procedura. Il candidato ammesso alla procedura è riportato nell'articolo 1.
2. Non possono partecipare alla procedura di valutazione di cui al presente articolo coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore che afferisce al Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto o che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
3. Non possono partecipare, altresì, alla procedura di valutazione:
 - a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - b) coloro che non possiedono l'idoneità fisica all'impiego;



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

- c) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
 - e) coloro che hanno riportato condanne penali che impediscono l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
 - f) coloro che nell'ultimo triennio hanno prestato servizio, sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero sono stati iscritti a Corsi di Studio presso la Università degli Studi del Sannio.
4. I requisiti di ammissione, a pena di esclusione dalla procedura, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.
 5. La Università degli Studi del Sannio garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul posto di lavoro.

Articolo 3 Domande di ammissione alla procedura

1. La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione oggetto del presente bando di concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema all'uopo predisposto (Allegato 1), deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **16 settembre 2019**.
2. La domanda deve essere indirizzata al **Rettore dell'Università degli Studi del Sannio, Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori", Piazza Guerrazzi, n. 1, 82100 Benevento**.
3. Sul plico devono essere riportate tutte le indicazioni relative al nome e al cognome del mittente, alla procedura di valutazione alla quale si intende partecipare, con la specificazione del Settore Concorsuale, e la seguente dicitura: **"BANDO PER LA COPERTURA, MEDIANTE CHIAMATA, DI UN POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA SETTORE CONCURSALE -----, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE -----, DIPARTIMENTO DI -----, CODICE CONCORSO -- /2019"**.
4. La domanda deve pervenire entro il termine di scadenza previsto dal comma 1 del presente articolo:
 - a) mediante consegna a mano al personale in servizio presso la Unità Organizzativa **"Docenti e Ricercatori"** della Università degli Studi del Sannio, che ha sede nel Complesso Immobiliare denominato **"Ex Convento di San Vittorino"**, sito in Benevento, alla Via Tenente Pellegrini, senza numero civico, Codice di Avviamento Postale: 82100, dal lunedì al venerdì, dalle ore **9.00** alle ore **12.00**;
 - b) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o di corriere espresso;
 - c) mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), da una casella di cui il candidato sia titolare, all'indirizzo amministrazione@cert.unisannio.it, con il seguente oggetto: **"BANDO PER LA COPERTURA, MEDIANTE CHIAMATA, DI UN POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, SETTORE CONCURSALE -----, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE -----, DIPARTIMENTO DI -----, CODICE CONCORSO -----"**, fermo restando che:
 - in questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma autografa o digitale ed essere allegati al messaggio di posta elettronica in versione informatica;



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

- per l'invio di eventuali allegati il candidato deve utilizzare, a pena di esclusione, formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente "PDF" e "TIFF";
 - nel caso di invio mediante Posta Elettronica Certificata, la ricevuta di ritorno viene trasmessa automaticamente dal relativo gestore;
 - nel caso in cui il candidato scelga, per la trasmissione della domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando, la modalità di cui alla presente lettera, non deve rivolgersi alla Amministrazione per verificare la ricezione del messaggio, né è tenuto a inviare la domanda su supporto cartaceo;
 - la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 30 "megabyte";
 - qualora il candidato debba trasmettere allegati che complessivamente superino il predetto limite, è tenuto, altresì, ad inviare, con una prima "e-mail", la domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando, precisando che gli allegati o parte di essi saranno inviati, con successive "e-mail", entro lo stesso termine stabilito per la presentazione della domanda.
5. Nella ipotesi di cui al comma 4, lettera a), del presente articolo, la domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa deve essere presentata separatamente dal plico, il quale deve, invece, contenere tutta la documentazione ad essa allegata.
6. Nella ipotesi di cui al comma 4, lettera b), del presente articolo, fa fede, ai fini della verifica del rispetto del termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa, esclusivamente **il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Archivio e Protocollo della Università degli Studi del Sannio**, che ha sede nel Complesso Immobiliare denominato "Palazzo San Domenico", sito in Benevento, alla Piazza Guerrazzi, n. 1, Codice di Avviamento Postale: 82100.
7. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nel presente bando.
8. Alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa il candidato deve allegare la seguente documentazione:
- a) la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale e del codice fiscale;
 - b) il "curriculum" della propria attività scientifica e didattica, che deve, peraltro, contenere tutte le informazioni necessarie a comprovare i titoli di cui è in possesso, **riportando in particolare l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché la attività di ricerca svolta dal ricercatore a tempo determinato nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché la eventuale attività che il ricercatore ha svolto nel corso di rapporti in base ai quali, ai sensi della disposizione innanzi richiamata o dell'articolo 29, comma 5, della medesima Legge, il ricercatore ha avuto accesso al contratto;**
 - c) le pubblicazioni e i lavori che intende indicare ai fini della valutazione comparativa, nel rispetto di quanto previsto dal presente bando;
 - d) l'elenco di tutti i documenti allegati alla domanda.
9. Nella domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando, che deve essere redatta utilizzando lo schema all'uopo predisposto (Allegato 1), il candidato deve dichiarare:
- a) cognome e nome;
 - b) luogo e data di nascita;
 - c) la propria cittadinanza;
 - d) il possesso della idoneità fisica all'impiego;



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

- e) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
 - f) di non avere riportato condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi della relativa sentenza;
 - g) di non avere procedimenti e/o processi penali pendenti o gli eventuali procedimenti e/o processi penali pendenti, indicando gli estremi;
 - h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche ed integrazioni, nonché di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
 - i) di non avere un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore che afferisce al Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto o che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240;
 - j) il recapito presso il quale potranno essere indirizzate le comunicazioni relative alla procedura di valutazione comparativa, impegnandosi a rendere nota, tempestivamente, ogni eventuale sua variazione allo stesso indirizzo al quale viene trasmessa la domanda di partecipazione alla procedura, fermo restando che la Università degli Studi del Sannio non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o di smarrimento delle comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della sua variazione, né per eventuali disguidi postali o telegrafici ad essa non imputabili o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
 - k) l'indirizzo di posta elettronica al quale potranno essere indirizzate le eventuali comunicazioni di cui alla lettera precedente;
 - l) la iscrizione nelle liste del comune di appartenenza ovvero l'eventuale motivo della cancellazione dalle medesime liste, nel caso in cui sia cittadino italiano;
 - m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nel caso in cui sia cittadino italiano di sesso maschile;
 - n) una adeguata conoscenza della lingua italiana, nel caso in cui sia cittadino straniero;
 - o) il possesso dei requisiti di partecipazione, di cui all'articolo 2 per presente bando.
10. La domanda di ammissione alla procedura deve essere, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta dal candidato.
11. Il "curriculum vitae e professionale" e i titoli culturali, professionali e di servizio possono essere presentati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, utilizzando lo schema all'uopo predisposto (Allegato 2). Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti bene identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione Giudicatrice potrà non tenerne conto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

12. I candidati possono presentare pubblicazioni e lavori in originale o in copia, purché corredati, in questa ultima ipotesi, da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa secondo lo schema all'uopo predisposto (Allegato 3), con la quale essi sono tenuti ad attestare, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, la conformità all'originale della copia prodotta.
13. I candidati devono fornire tutte le indicazioni relative all'autore, al titolo, al luogo e alla data della pubblicazione o del lavoro presentato.
14. Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le normative vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
Per le pubblicazioni in formato digitale dovrà comunque essere allegata copia cartacea, con indicazione del sito e della rivista on-line su cui il testo è pubblicato.
15. Per i lavori stampati in Italia, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 660, come modificato ed integrato dalla Legge del 15 aprile 2004, n. 106, e dal Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2006, 252.
16. Il deposito legale deve essere certificato con idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa ovvero deve risultare da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto la propria responsabilità utilizzando il modulo all'uopo predisposto (Allegato 3).
17. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.
18. Non verranno prese in considerazione le pubblicazioni e i lavori inviati dopo il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando.
19. Copie delle pubblicazioni e dei lavori inviati per posta o consegnati a mano dovranno essere trasmesse o consegnate anche su supporto informatico.
20. I candidati diversamente abili, nella domanda di partecipazione, possono richiedere l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, allegando una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.
21. La Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà rese dai candidati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
22. I candidati sono ammessi alla procedura di valutazione comparativa con riserva.
23. La esclusione dalla procedura può essere disposta, in qualsiasi fase della procedura, con Decreto motivato del Rettore, notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento e/o mediante e-mail trasmessa all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla procedura.

Articolo 4

Modalità di svolgimento della procedura

1. La Commissione, con decisione assunta a maggioranza dei componenti, procede a valutare il candidato.
2. La valutazione deve essere effettuata secondo criteri predeterminati dalla stessa Commissione nel rispetto degli standard di qualificazione individuati dal Consiglio di Dipartimento nella richiesta di attivazione della procedura ed indicati nel presente bando.
3. La Commissione conclude i suoi lavori formulando la valutazione del candidato con un giudizio finale che si sostanzia nell'idoneità o meno del candidato a ricoprire il posto di professore di II fascia oggetto della procedura.

40



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Articolo 5

Definizione degli standard

1. La valutazione, oltre la attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché la attività di ricerca svolta dal ricercatore a tempo determinato nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, deve, altresì, riguardare anche la eventuale attività che il ricercatore ha svolto nel corso di rapporti in base ai quali, ai sensi della disposizione innanzi richiamata o dell'articolo 29, comma 5, della medesima Legge, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.
2. Nel caso in cui il ricercatore è stato inquadrato, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dalla Unione Europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della procedura di cui al comma 2 del presente articolo.

Articolo 6

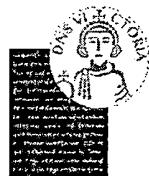
Valutazione della attività didattica

1. Ai fini della valutazione della attività didattica sono presi in considerazione il volume e la continuità di tale attività tenuto conto, in particolare, della responsabilità di insegnamenti e/o moduli e della partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, nonché la congruenza con gli eventuali ulteriori elementi di qualificazione individuati dal Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto ed indicati nell'articolo 1 del presente bando e gli esiti della prova didattica.
2. Ai fini della valutazione della attività didattica integrativa e di servizio agli studenti sono prese in considerazione le attività di cura, in qualità di relatore o correlatore, delle tesi di laurea e di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, nonché le attività seminariali, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Articolo 7

Valutazione della attività di ricerca scientifica

1. Ai fini della valutazione della attività di ricerca scientifica svolta dai candidati sono presi in considerazione, i seguenti aspetti:
 - a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi, nonché direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti;
 - c) partecipazione in qualità di relatore invitato o componente del comitato scientifico di congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - e) ogni altra attività di coordinamento ed esperienza di rilievo scientifico maturata nel campo della ricerca nazionale ed internazionale.
2. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati sono prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
3. La Commissione deve tenere in debita considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, la intensità e la continuità temporale della stessa, esclusi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dalla attività di



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, che dovranno essere comprovati dallo stesso candidato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nel rispetto delle vigenti disposizioni normative che disciplinano la materia, da allegare alla documentazione a corredo della domanda.

4. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
 - nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, sono presi in considerazione anche i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - numero totale delle citazioni;
 - numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - "*impact factor*" totale;
 - "*impact factor*" medio per pubblicazione;
 - combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato ("*Indice di Hirsch*" o simili).

Articolo 8

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

- Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio vengono presi in considerazione gli incarichi e/o le funzioni svolte in organi collegiali, commissioni e consulte dipartimentali e di ateneo, le cariche istituzionali ricoperte e gli incarichi di gestione svolti presso istituzioni universitarie ed enti pubblici di ricerca.

Articolo 9

Prova didattica

- I candidati devono svolgere una prova didattica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, commi 7, lettera c), 8, 9 e 10 del "**Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230**", nel Settore Scientifico-Disciplinare indicato nell'articolo 1 del presente bando.
- La data fissata per la prova didattica verrà resa nota ai candidati almeno 3 (tre) giorni prima di quello stabilito per lo svolgimento della stessa, mediante avviso notificato all'indirizzo di posta elettronica istituzionale da essi indicato nella domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando e pubblicato sul Sito Web di Ateneo.**
- I candidati sono invitati a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo all'uopo stabiliti, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità legale.
- La pubblicazione all'Albo On-Line di Ateneo della data di svolgimento della prova didattica ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
- La Commissione individua tre argomenti inerenti ai temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare indicato nell'articolo 1 del presente bando, tra i quali il candidato sceglie



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

l'argomento oggetto della prova, e li comunica ai candidati almeno un giorno prima di quello stabilito per lo svolgimento della prova didattica.

6. **Il giorno, l'ora e il luogo stabiliti dalla Commissione per la comunicazione ai candidati dell'argomento oggetto della prova (almeno un giorno prima dello svolgimento della stessa)** vengono pubblicati sul Sito Web di Ateneo con la precisazione che la pubblicazione sul Sito Web di Ateneo ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto i candidati sono invitati a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo all'uopo stabiliti dalla Commissione, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità legale.
7. La mancata presentazione di un candidato alla prova didattica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando.

Articolo 10 Commissione esaminatrice

1. Le Commissioni Esaminatrici delle procedure di valutazione oggetto del presente bando vengono nominate con Decreto del Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la attivazione delle procedure secondo le disposizioni contenute nell'articolo 11 e 15 del "**Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230**", emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, n. 716.
2. Eventuali istanze di ricusazione dei componenti della Commissione possono essere presentate dai candidati entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di pubblicazione, sul Sito Web di Ateneo, del Decreto Rettorale di nomina.
3. Le Commissioni individuano al loro interno un Presidente e un Segretario Verbalizzante.
4. Le Commissioni esaminatrici rientrano nella tipologia dei "*collegi perfetti*" e, pertanto, possono legittimamente svolgere le loro funzioni e i loro compiti solo a condizione che siano presenti, ad ogni riunione, tutti i membri che la compongono.
5. Le Commissioni assumono le loro decisioni a maggioranza assoluta dei componenti.
6. Le Commissioni possono riunirsi, collegialmente, anche per via telematica.
7. Le Commissioni devono concludere i lavori entro il termine di due mesi, che decorrono dalla data del Decreto Rettorale con il quale la Commissione stessa viene nominata.
8. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura, su espressa e motivata richiesta del Presidente della Commissione.
9. Il Rettore accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti.
10. Il Decreto Rettorale con il quale viene accertata la regolarità formale degli atti della procedura di valutazione comparativa è pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo.
11. Entro due mesi dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto propone la chiamata del candidato selezionato dalla Commissione:
12. La proposta di chiamata viene successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

Articolo 11 Diritti e Doveri

1. In materia di diritti e doveri dei professori universitari di seconda fascia si applicano le disposizioni legislative vigenti in materia di stato giuridico del personale docente in servizio di ruolo presso le istituzioni universitarie.

4m



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Articolo 12 **Trattamento economico**

1. In materia di trattamento economico, fiscale, assistenziale e previdenziale, si applicano le disposizioni legislative vigenti in materia.

Articolo 13 **Copertura Finanziaria**

1. Ai fini della chiamata del Professore di Seconda Fascia per le esigenze del Settore Concorsuale **12/C1 "Diritto Costituzionale"**, Settore Scientifico-Disciplinare **IUS/08 "Diritto Costituzionale"** verranno utilizzati i **"punti organico disponibili"** così come disposto dal Decreto Rettorale del 20 marzo 2019, n. 279.
2. Gli oneri stipendiali derivanti dalla copertura dei posti di Professore di Seconda Fascia innanzi specificato gravano sul **"budget di costo"**, mediante la imputazione dei relativi importi alle corrispondenti Voci COAN del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019, come di seguito specificate:
 - a) CA.04.43.01.01.01, denominata **"Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore"**;
 - b) CA.04.43.01.01.02, denominata **"Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore"**;
 - c) CA.04.43.01.01.03, denominata **"Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore"**.

Articolo 14 **Restituzione dei titoli**

1. Decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del Decreto Rettorale con il quale viene accertata la regolarità formale degli atti della procedura di valutazione oggetto del presente bando nell'Albo On-Line di Ateneo, la Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori" provvede a restituire ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta i documenti originali allegati alla domanda, ad eccezione del caso in cui sia in corso un contenzioso.
2. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine di cui la comma 1 del presente articolo.
3. Decorso il termine di cui al comma 2 del presente articolo la Università degli Studi del Sannio non è più responsabile della conservazione e della restituzione dei documenti.

Articolo 15 **Trattamento dei dati personali**

1. Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'Università degli Studi del Sannio, in qualità di titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati esclusivamente per permettere lo svolgimento della procedura concorsuale nel rispetto della normativa vigente in materia.
2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Dottore Francesco ROTA. Email: dpo@cert.unisannio.it.

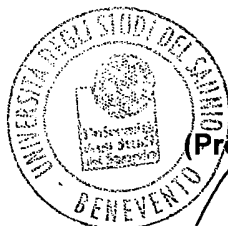


Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Articolo 16 Norme finali e di rinvio

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dottoressa **Iolanda MANICATORI**, Responsabile della Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori", che potrà essere contattata al seguente recapito telefonico: 0824/305044-305061, al seguente numero di fax: 0824/23648 o al seguente indirizzo di posta elettronica: **iolanda.manicatori@unisannio.it**.
2. Il presente bando è pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa espresso rinvio alle disposizioni normative contenute negli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in quanto compatibili, e a quelle contenute nel "**Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230**", emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, n. 716, e consultabile al seguente indirizzo: <http://www.unisannio.it/ateneo/pdf/regolamenti/reg-55.pdf>.

Benevento, **02 SET. 2019**



IL RETTORE
(Professore Filippo de ROSSI)

Unità Organizzativa: Docenti e Ricercatori Responsabile: Dott.ssa Iolanda Manicatori Telefono: +39.0824.30.50.44 - iolanda.manicatori@unisannio.it Istruttoria curata da: Dott.ssa Angela IEBBA 0824/30.50.61 - angela.iebba@unisannio.it Posta elettronica certificata: amministrazione@cert.unisannio.it	Università degli Studi del Sannio Ex Convento San Vittorino, Via Tenente Pellegrini - 82100 Benevento (Italy) - Fax: +39.0824.23648 Codice Fiscale - Partita IVA (VAT number): (IT) 01114010620 Banca Popolare di Bari s.c.p.a. - Filiale di Benevento IBAN: IT83R0542404297000000000466 BIC (Swift): BPBAIT3B
---	--

Al Rettore
dell'Università degli Studi del Sannio
Piazza Guerrazzi, 1 – 82100 Benevento

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 5, LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N 240.

CODICE CONCORSO _____
DIPARTIMENTO DI _____
SETTORE CONCORSUALE _____
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: _____

Il/La sottoscritto/a **COGNOME** _____ **NOME** _____
(per le donne indicare esclusivamente il cognome da nubile)
NATO/A A _____ **PROV.** _____
IL _____ **SESSO** _____
RESIDENTE IN _____ **PROV.** _____
VIA _____
CODICE FISCALE _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura sopra descritta.

A tal fine il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto del Presidente della Repubblica in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di ricoprire la qualifica ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in servizio presso la Università degli Studi del Sannio e di aver conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'accesso alla qualifica di Professore di Seconda per il Settore Concorsuale oggetto della procedura ed in particolare:

di avere conseguito la abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella tornata relativa all'anno _____ per il Settore Concorsuale _____ oggetto della procedura e per le funzioni di Professore di Seconda Fascia;

1. di essere nato/a in data e luogo sopra riportati;
2. di possedere la seguente cittadinanza _____;
3. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
5. di possedere l'idoneità fisica all'impiego;
6. di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

7. l'assenza di condanne penali riportate ai sensi dell'art. 85 lettera a) Decreto Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; ovvero, di aver riportato le seguenti condanne di cui al citato articolo: _____;

8. l'assenza di procedimenti e processi penali pendenti, ovvero, di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti _____;

9. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'articolo 21 del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

10. di non avere un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore che afferisce al Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto o che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

11. la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____
(solo per i cittadini italiani di sesso maschile);

12. di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura:

COMUNE _____ PROV. _____
INDIRIZZO _____ C.A.P. _____
TELEFONO: _____
FAX: _____
E-MAIL: _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

a) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;

b) il curriculum della propria attività scientifica e didattica, che deve, peraltro, contenere tutte le informazioni necessarie a comprovare i titoli di cui è in possesso, **riportando in particolare l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché la attività di ricerca svolta dal ricercatore a tempo determinato nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché la eventuale attività che il ricercatore ha svolto nel corso di rapporti in base ai quali, ai sensi della disposizione innanzi richiamata o dell'articolo 29, comma 5, della medesima Legge, il ricercatore ha avuto accesso al contratto;**

c) le pubblicazioni ed i lavori che il candidato intende far valere ai fini della chiamata;

d) elenco di tutti i documenti allegati alla domanda.

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto dell'articolo 5, paragrafo 1, del GDPR (Regolamento UE 2016/679), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

Il dichiarante

*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'articolo 39 comma 1 del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'
Articoli 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n 445

__L__ sottoscritt _____
nat __ a _____ provincia di _____ (____)
il _____ residente a _____ provincia di (____)
Via/Piazza _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Che quanto contenuto nel curriculum scientifico e didattico di seguito riportato (o allegato alla presente dichiarazione) è corrispondente al vero e di essere in possesso di tutti i titoli in esso riportati (oppure che i seguenti titoli presentati in carta semplice e allegati alla presente dichiarazione sono conformi all'originale)

CURRICULUM SCIENTIFICO E DIDATTICO

Data _____

__I__ Dichiarante

Esente da autentica di firma





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
Articolo 47 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n 445

__L__ sottoscritt _____
nat _ a _____ provincia di _____ (____)
il _____ residente a _____ provincia di (____)
Via/Piazza _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Che le seguenti pubblicazioni, allegare alla presente dichiarazione, sono conformi all'originale:

Il sottoscritto dichiara, altresì, che per le suddette pubblicazioni sono stati assolti gli obblighi di legge relativi al deposito legale nelle forme previste dal Decreto Luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 660, come modificato ed integrato dalla Legge del 15 aprile 2004, n. 106, e dal Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2006, n.252.

Data _____

__I__ Dichiarante

Esente da autentica di firma

per

